

## Incontro dei capi delle polizie: nasce l'investigatore “;europeo”;

Squadre investigative congiunte tra le diverse polizie nazionali a cui partecipi anche Europol, condivisione agile e permanente delle attività di informazioni operative, utilizzando anche ufficiali di collegamento distaccati dai Paesi dell'Unione Europea in Paesi terzi, potenziamento delle banche dati, fluidità dei rapporti: questi i principi base dell'attività delle Polizie europee per il futuro, decisi a Roma nelle due giornate della riunione operativa, presieduta dal direttore generale della Pubblica sicurezza italiana, prefetto Giovanni De Gennaro, tra i Capi delle polizie dell'Unione Europea e degli stati aspiranti all'ingresso, che si è svolta nel Centro conferenze dell'Istituto superiore di Polizia. Alla riunione hanno partecipato anche i rappresentanti della Commissione europea, di Europol, del Segretariato Generale del Consiglio, di Eurojust, dell'Accademia Europea di Polizia. "La task force dei capi delle polizie "" aveva affermato il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu al termine dell'incontro con i suoi colleghi europei "" deve funzionare da intelligence strategico contro il terrorismo e la criminalità organizzata". La task force dei Capi delle polizie è un organismo che riunisce i Capi delle polizie degli organismi membri e che ha tra i suoi obiettivi quello di concordare le linee operative per dar seguito agli indirizzi che emergono nelle sedi politiche europee. La sicurezza dei Giochi olimpici di Atene nel 2004, un avvenimento ormai vicinissimo, sarà il banco di prova della nuova collaborazione. I capi delle Polizie, a proposito dell'appuntamento olimpico, hanno anche valutato il rischio che la rilevanza mediatica dell'evento possa indurre organizzazioni terroristiche a compiere azioni eclatanti e che è quindi necessario unire gli sforzi di prevenzione e di informazione. Nell'occasione Europol ha presentato il rapporto sul crimine organizzato 2003, ed ha fornito informazioni sulla collaborazione con Interpol e sui risultati del piano d'azione di quest'anno in Ucraina e Bulgaria.

07/10/2003